COMUNICATO STAMPA

BFF annuncia i risultati consolidati dei primi nove mesi 2026

- **Utile Netto Contabile dei primi nove mesi 2026 pari a €92,8mln[1] (-14% anno su anno) e Utile Netto Rettificato pari a €89,6mln (-24% anno su anno) per effetto del *de-risking* proattivo dello stato patrimoniale.**
- **Utile Netto Contabile del terzo trimestre pari a €41,4mln[2] (+11% anno su anno) e Utile Netto Rettificato pari a €8,3mln (-81% anno su anno).**
- **Ricavi netti del Gruppo[3] in diminuzione del 5% anno su anno a €289,4mln, con solida *performance* del *Transaction Services*, mentre il *Factoring & Lending* ha risentito dell'impatto delle sentenze negative, con un *front book* profittevole.**
- **Portafoglio Crediti pari a €5,0mld (-13% rispetto a fine 2025), con *focus* su redditività e *de-risking* strategico.**
- **Coefficiente Impieghi/Depositi in diminuzione rispetto a fine 2025 e pari al 69% con i Depositi a €7,3mld.**
- **Vendita e reinvestimento di €3,1mld di titoli di Stato italiani classificati *Held to Collect* completata il 28 luglio 2026, con una plusvalenza pre-tasse di €62mln.**
- **Cessione a Pollen Street Capital di crediti verso la pubblica amministrazione in Italia e Spagna per un valore pari a c. €127mln il 30 settembre 2026, con una generazione di capitale di c. 20bps nel terzo trimestre 2026 e fino a c. 100bps complessivi entro il 2028.**
- **Totale Crediti deteriorati netti in diminuzione del 12% e RWAs del 13% in nove mesi, con le Sofferenze Nette in riduzione del 50% e i Crediti Scaduti Netti in *Past Due* del 14%, anche grazie all'accordo di cessione con Pollen Street Capital.**
- **CET1 *ratio* e TCR pari rispettivamente a 11,2% e 13,9%, in crescita rispetto a fine 2025 e sopra i requisiti regolamentari grazie alla ricercata riduzione delle Attività Ponderate per il Rischio, alla vendita del portafoglio HTC e alla cessione di portafogli già annunciate e in linea con l'esecuzione delle misure previste dal Piano di Conservazione del Capitale.**

[1] Si faccia riferimento al paragrafo "Conto Economico Consolidato".
[2] Si faccia riferimento al paragrafo "Conto Economico Consolidato".
[3] Dati gestionali: includono rilasci di accantonamenti a parziale compensazione di relativi minori ricavi.

- **Discussioni bilaterali in via esclusiva con Cerberus in relazione a una possibile operazione strategica.**

- **Presentazione al mercato del nuovo Piano Strategico prima della presentazione dei risultati annuali 2026.**

Milano, 10 novembre 2026 – In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di BFF Bank S.p.A. ("**BFF**", la "**Banca**", la "**Società**" o il "**Gruppo**"), sotto la Presidenza del Dott. Ranieri de Marchis, ha approvato gli schemi di bilancio consolidato dei primi nove mesi 2026.

La seduta si è svolta alla presenza del prof. avv. Raffaele Lener e dott. Francesco Fioretto, nominati dalla Banca d'Italia quali Commissari in temporaneo affiancamento al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 75bis del TUB, con il Provvedimento annunciato in data 29 marzo 2026.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Al 30 settembre 2026, al netto di **€184,7mln** (**-13%** anno su anno) di **Costo del *Funding***, **Ricavi Netti Rettificati**[4] pari a **€289,4mln**, **-5%** anno su anno, di cui **€129,8mln** provenienti dal *Factoring, Lending & Credit Management* (**"F&L"**), **€29,2mln** dai *Securities Services*, **€56,7mln** dai *Payments* e **€73,6mln** dal *Corporate Center*[5].

Costi Operativi Totali Rettificati nei primi nove mesi 2026, considerando anche Ammortamenti e Deprezzamenti, pari a **€151,4mln** rispetto a €140,3mln nei primi nove mesi 2025. Rettifiche su Crediti e Accantonamenti per Rischi e Oneri Rettificati pari a **€14,9mln**[4] rispetto a €1,5mln nei primi nove mesi 2025.

Nel complesso, **Utile Ante Imposte Rettificato ("PBT")** pari a **€123,1mln**, (**-24%** su base annua), con *F&L* in calo del **37%** anno su anno, *Payments* in calo del **8%** anno su anno, *Securities Services* in crescita del **34%** anno su anno *e Corporate Center* in crescita del **71%** anno su anno.

Utile Netto Rettificato al 30 settembre 2026 a **€89,6mln**, **-24%** su base annua e **Utile Netto Contabile**[6] pari a **€92,8mln**, in calo del **14%** anno su anno.

---

[4] Dati gestionali: includono rilasci di accantonamenti a parziale compensazione di relativi minori ricavi.

[5] Inclusi €6,9mln e €7,6mln di plusvalenze realizzate rispettivamente nel primo e nel secondo trimestre 2026 in seguito al *roll over* del Portafoglio Titoli di Stato a tasso variabile.

[6] L'Utile Netto Contabile include i seguenti elementi non ricorrenti:

- +€7,6mln post tasse, +€11,4mln pre tasse, relativi a piani di *Stock Options & Stock Grant*;
- +€41,7mln post tasse, +€62,0mln pre tasse, in relazione alla plusvalenza realizzata in seguito all'operazione conclusa in data 28 luglio 2026 sul portafoglio di titoli di Stato HTC;
- -€1,4mln post tasse, -€2,0mln pre tasse, in relazione all'ammortamento del "*Customer Contract*";
- -€36,9mln post tasse, -€44,5mln pre tasse, in relazione agli impatti quantificati derivanti dal Report Ispettivo della Banca d'Italia e ad altri elementi non ricorrenti;

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Al 30 settembre 2026, **Totale Attivo Consolidato** pari a **€11,5mld, -5%** anno su anno.

Portafoglio Crediti pari a **€5.028mln**[7], **-13%** anno su anno, e **Volumi**[8] a **€4.885mln,** in calo del **22%** anno su anno, per effetto del *de-risking* dello stato patrimoniale.

Al 30 settembre 2026, **Portafoglio Titoli di Stato italiani** interamente classificato come *Held to Collect* o "*HTC*" pari a **€4,6mld,** stabile rispetto a fine settembre 2025. Venduti e reinvestiti €3,1mld di titoli di Stato italiani classificati *HTC* in data 28 luglio 2026, con una plusvalenza pre-imposte pari a circa **€62mln**[9].

Per quando riguarda il **Totale Passivo,** di seguito le principali differenze rispetto a fine settembre 2025 e fine dicembre 2025:

- **Depositi da *Transaction Services*** pari a **€5,9mld,** in diminuzione di **€0,69mld** anno su anno (**-11%**) e di **€0,68mld** rispetto a fine dicembre 2025 (**-10%**);
- **Repo** (operazioni di rifinanziamento in relazione al Portafoglio dei Titoli di Stato italiani) pari a **€1,9mld,** in crescita rispetto a €1,6mld a fine settembre 2025 e in calo rispetto a €2,3mld a fine dicembre 2025. Inoltre, al 30 settembre 2026 il Gruppo detiene Repo attivi per **€752mln**;
- **Depositi *retail on-line*** pari a **€1,5mld,** in crescita rispetto a €1,4mld a fine settembre 2025 e rispetto a €1,3mld a fine dicembre 2025;
- **Prestiti obbligazionari *social unsecured senior preferred*** a **€613mln,** stabili anno su anno e rispetto a fine dicembre 2025;
- BFF non ha alcuna linea di *funding* dalla Banca Centrale Europea ("BCE") da dover rifinanziare.

Nei primi nove mesi 2026 ***Liquidity Coverage Ratio* (*LCR*)** pari a **242,1%** e ***Net Stable Funding Ratio* (*NSFR*)** pari a **130,5%,** entrambi in crescita rispetto 177,8% e 113,6% rispettivamente a fine dicembre 2025.

Coefficiente di Leva Finanziaria a fine settembre 2026 a **6,5%,** leggermente in aumento rispetto a fine settembre 2025.

- -€3,6mln post tasse, -€5,4mln pre tasse, in relazione agli accantonamenti su sentenze legali negative in Paesi esteri (esclusa l'Italia);
- -€4,3mln post tasse, -€7,0mln pre tasse, in relazione all'accordo con Pollen Street Capital per la cessione di crediti in Italia e Spagna.

[7] Il Portafoglio Crediti include: i crediti fiscali "Ecobonus" per €266mln, che negli schemi di bilancio al 30 settembre 2026 sono contabilizzati in "Altre Attività" e lo *stock* degli Interessi di Mora e dei diritti di incasso sui costi di recupero che sono pari a €679mln.

[8] Dati gestionali.

[9] Si veda il Comunicato stampa del 28 luglio 2026 (*link*).

***

Qualità degli attivi

Il Gruppo continua a beneficiare di una bassa esposizione verso il settore privato.

Totale dei **Crediti deteriorati netti** ("*non-performing exposure*", "*NPE*") nei primi nove mesi 2026 (sofferenze, inadempienze e *past due*) ammonta a **€2.728mln**, rispetto a €1.780mln a settembre 2025 e a €3.084mln a dicembre 2025. I Crediti deteriorati netti sono in diminuzione del 12% nei primi nove mesi del 2026, anche grazie all'accordo di cessione con Pollen Street Capital[10]. L'incremento anno su anno riflette principalmente la riclassificazione effettuata in seguito al Provvedimento ricevuto dalla Banca d'Italia in data 28 marzo 2026[11] e al successivo Rapporto Ispettivo ricevuto il 14 luglio 2026[12].

Crediti deteriorati netti pari a c. **72%**[13] del Portafoglio Crediti.

Alla fine dei primi nove mesi 2026, il **93%** dei Crediti deteriorati netti è verso la Pubblica Amministrazione.

Costo del Rischio nei primi nove mesi 2026 è pari a **41,8 punti base**[14].

Le **Sofferenze nette** ("*non-performing loans*", "*NPLs*") dei primi nove mesi 2026, **includendo i Comuni italiani in dissesto**, sono pari a **€46,9mln**, rispetto a €107,1mln a fine settembre 2025 (-56%) e a €93,8mln a fine 2025 (-50%). Tale diminuzione è principalmente riconducibile alla cessione di crediti vantati nei confronti di enti in stato di disseto a Pollen Street Capital sottoscritta il 30 settembre 2026[15].

Alla fine di settembre 2026, i **Crediti scaduti netti in *past due*** ammontano a **€2.509mln**, rispetto a €1.608mln a fine settembre 2025 e a €2.916mln a fine dicembre 2025.

***

Coefficienti patrimoniali

Il ***Common Equity Tier 1* ("*CET1*")** di BFF è pari a **11,25%** rispetto al 10,03% di SREP comprensivo delle Riserve di Capitale[16] e il ***Total Capital ratio* ("*TCR*")** è pari a **13,95%** rispetto al 13,53% di

[10] Si veda il Comunicato stampa del 30 settembre 2026 (*link*).
[11] Si veda il Comunicato stampa del 29 marzo 2026 (*link*).
[12] Si veda il Comunicato stampa del 14 luglio 2026 (*link*).
[13] Esclusi Cassa di Compensazione Garanzia e i Crediti fiscali.
[14] Dati gestionali: escludono rilasci di accantonamenti a parziale compensazione di relativi minori ricavi.
[15] Si prega di fare riferimento alla nota 10.
[16] Tali Riserve includono: il *Capital Conservation Buffer*, il *Countercyclical Capital Buffer* e il *Systemic Risk Buffer*.

SREP[17]. Entrambi i coefficienti sono superiori ai requisiti regolamentari grazie all'impatto positivo delle iniziative di *de-risking* intraprese dal *management* sulle Attività Ponderate per il Rischio ("RWAs"), nonché della vendita del portafoglio HTC e delle citate cessioni di portafogli, entrambe misure previste dal Piano di Conservazione del Capitale. Entrambi i coefficienti includono l'Utile Netto del periodo.

Il coefficiente TREA è pari a 24,98% al di sopra del requisito regolamentare[18] del 23,20% e il coefficiente LRE è pari a 11,73%, ampiamente capiente rispetto al valore regolamentare del 5,33%.

A fine settembre 2026, gli **RWAs** – sulla base del Modello *Standard* di Basilea – sono pari a **€5,6mld**, rispetto a €4,9mld a fine settembre 2025 e a €6,4mld a fine dicembre 2025. La **densità** degli RWAs[19] è pari a **82%**, rispetto al c. 66% a fine settembre 2025 e in lieve miglioramento rispetto al c. 84% a fine dicembre 2025.

***

Per ulteriori dettagli si rinvia alla presentazione "*9M 2026 Results*" pubblicata nella sezione *Investors > Risultati > Risultati finanziari* del sito Internet del Gruppo BFF.

***

Aggiornamento sulle azioni a supporto del Piano di Conservazione del Capitale

Si riporta di seguito un aggiornamento, anche su richiesta della Consob, sullo stato di implementazione delle azioni a supporto del Piano di Conservazione del Capitale, approvato dalla Banca d'Italia il 1° ottobre 2026.

Come già evidenziato nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2026, in assenza di iniziative esterne, sulla base delle proiezioni disponibili, nell'esercizio 2028 sono stati stimati *shortfall* prospettici rispetto ai requisiti patrimoniali applicabili, riconducibili principalmente alla progressiva applicazione del c.d. *calendar provisioning* ai crediti classificati a *past due* con data di decorrenza 31 dicembre 2025.

La stima sopra riportata non tiene conto delle valutazioni tutt'ora in corso da parte della Banca in merito all'evoluzione delle principali variabili rilevanti, che potrebbero dunque determinare il manifestarsi dello *shortfall* patrimoniale anche prima del 2028. Tali variabili includono principalmente alcune aree di attenzione evidenziate nel Rapporto Ispettivo della Banca d'Italia,

[17] Si prega di fare riferimento alla nota 16.
[18] Si prega di fare riferimento alla nota 16.
[19] Calcolato come RWAs/Totale attivo escludendo il Portafoglio Titoli HTC e Cassa e Disponibilità Liquide.

come descritto nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata 2026 della Banca; in particolare quelle relative alle metodologie di misurazione delle perdite attese su crediti ai sensi dell'IFRS 9, incluse la LGD e gli altri parametri di rischio, nonché ad altri fattori, incluse le assunzioni relative alle percentuali di recupero, alle relative tempistiche di incasso e alla contabilizzazione degli interessi di mora e delle altre componenti accessorie del credito, alla recuperabilità di poste dell'attivo connesse al recupero dei crediti, incluse le spese legali, e agli accantonamenti relativi a contenziosi e ad altre esposizioni.

Con riferimento agli indicatori di liquidità, le predette proiezioni confermano il rispetto dei requisiti regolamentari lungo l'orizzonte temporale 2026-2028.

Al fine di mitigare lo *shortfall* patrimoniale prospettico, il Gruppo ha identificato un insieme di iniziative di ripristino e possibili azioni ulteriori di mitigazione. In particolare, è stato elaborato uno scenario *baseline*, fondato sulla continuità dell'attuale modello di *business* della Banca, che contempla una riduzione controllata dei crediti nel *Factoring & Lending* e una significativa contrazione dei volumi riconducibili a taluni debitori operanti nell'ambito del prodotto polacco di *factoring* "*Factoring Like Product*".

Nel terzo trimestre 2026, il Gruppo ha annunciato due operazioni coerenti con le possibili misure contemplate dal Piano di Conservazione del Capitale. In data 28 luglio 2026, la Banca ha perfezionato un'operazione di vendita e contestuale reinvestimento di Titoli di Stato italiani classificati nel *Business Model HTC*, per un ammontare complessivo di €3,1mld, generando una plusvalenza pre-imposte pari a c. €62mln – corrispondente a c. 70bps di capitale creato nel terzo trimestre 2026 – e già comunicata al mercato in pari data (*link*). Inoltre, il 30 settembre 2026 (*link* al comunicato stampa) il Gruppo ha annunciato la sottoscrizione di un accordo vincolante con Pollen Street Capital che ha comportato la cessione di alcuni crediti verso la Pubblica Amministrazione in Italia e in Spagna, aventi un valore di bilancio al 30 giugno 2026 pari a c. Euro 127 milioni, con una generazione di capitale di c. 20bps nel terzo trimestre 2026 e fino a c. 100bps complessivi entro il 2028 grazie a minore *calendar provisioning* e minori RWAs. L'accordo prevede altresì un *forward flow agreement* relativo alla possibile cessione, su richiesta della Banca, di interessi di mora e altri accessori che matureranno in futuro su esposizioni esistenti e/o nuove verso debitori pubblici spagnoli. Nell'ambito dell'accordo, BFF avrà la facoltà, ma non l'obbligo, di cedere a Pollen Street Capital tali crediti a valori allineati a quelli di bilancio.

***

Il Gruppo ha inoltre individuato ulteriori misure che potrebbero essere attivate volte a rafforzare ulteriormente la posizione patrimoniale e regolamentare e a preservare un adeguato livello di patrimonializzazione anche su un orizzonte temporale di più lungo periodo.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha altresì avviato, con il supporto di *financial advisor*, un processo volto all'individuazione di uno o più potenziali *partner* finanziari e strategici.

A seguito dell'avvio del processo, la Banca ha ricevuto manifestazioni di interesse preliminari e non vincolanti da parte di operatori nazionali e internazionali e ha avviato i conseguenti approfondimenti e interlocuzioni, finalizzati a valutarne la fattibilità, la possibile struttura e la potenziale convenienza, nell'interesse della Banca e dei propri *stakeholder*.

Al momento, la Banca ha avviato negoziazioni con un'*affiliate* di Cerberus Capital Management LP, concordando un periodo di esclusiva per la definizione di una possibile operazione strategica. Le negoziazioni sono tuttora in corso e non vi è certezza circa la definizione né gli eventuali termini e condizioni di un'operazione.

Tra le misure alternative rientra la possibile realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione avente ad oggetto un portafoglio di crediti della Banca. L'operazione rappresenta una potenziale leva di ottimizzazione degli attivi ponderati per il rischio e, conseguentemente, della posizione patrimoniale del Gruppo, attraverso una possibile riduzione delle esposizioni rilevanti ai fini regolamentari, subordinatamente alla struttura dell'operazione e al ricorrere dei requisiti previsti dalla normativa prudenziale applicabile. La Banca è principalmente focalizzata sulla valutazione delle possibili operazioni strategiche sopra descritte, tuttavia la cartolarizzazione, che sarebbe in ogni caso subordinata all'autorizzazione della Banca d'Italia, potrebbe essere attivata in funzione dell'evoluzione della posizione patrimoniale, degli esiti delle iniziative strategiche in corso e delle condizioni di mercato prevalenti.

La Banca si riserva inoltre di valutare, ove le condizioni anche di mercato lo consentano, il ricorso all'emissione di strumenti subordinati computabili nel *Tier 2*, quale ulteriore leva di rafforzamento della propria posizione patrimoniale, nonché l'emissione di strumenti *senior* funzionali al rafforzamento della base di passività MREL *eligible* del Gruppo. In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato, in data 5 agosto 2026, il rinnovo del Programma *EMTN*, al fine di preservare la capacità della Banca di accedere tempestivamente al mercato qualora ne ricorrano le condizioni e se ne ravvisi l'opportunità. Tali emissioni non sono incluse nello scenario *baseline* di evoluzione del capitale.

Ulteriori possibili misure, incluse iniziative finalizzate alla valorizzazione di specifici attivi, sono attualmente in una fase preliminare di analisi.

***

Eventi successivi alla chiusura dei primi nove mesi 2026

Piano di Conservazione del Capitale approvato dalla Banca d'Italia

In data 1° ottobre, la Banca d'Italia ha approvato il Piano di Conservazione del Capitale della Banca, approvato in precedenza dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 agosto 2026.

***

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo n° 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri, e alle scritture contabili della Banca.

***

Conference call sui risultati

I risultati consolidati dei primi nove mesi 2026 saranno illustrati oggi, 10 novembre, alle ore 18:30 *CET* (17:30 *GMT*, 12:30 *EST*), nel corso di una *conference call*, che potrà essere seguita dopo la registrazione a questo *link*. L'invito è pubblicato nella sezione *Investors > Risultati > Risultati finanziari* del sito Internet del Gruppo BFF.

***

Il presente comunicato stampa è disponibile *on-line* sul sito del Gruppo BFF www.bff.com nella sezione *Investors > PR & Presentazioni > Comunicati Stampa*.

BFF Banking Group
BFF Banking Group è il più grande operatore di finanza specializzata in Italia, nonché tra i leader in Europa nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, nei *securities services* e nei servizi di pagamento. Il Gruppo opera in Italia, Croazia, Francia, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna. BFF è quotata in Borsa Italiana.
www.bff.com

Contatti

Investor Relations
Caterina Della Mora
Marie Thérèse Mazzocca
+39 02 49905 631
investor.relations@bff.com

Media Relations
Alessia Barrera
Sofia Crosta
+39 02 49905 623
newsroom@bff.com

International Press
FinElk
Louise Tingstrom
+44 7899 066995
bff@finelk.eu

Italian Press
Image Building
Cristina Fossati
+39 02 89011300
bff@imagebuilding.it

Stato Patrimoniale consolidato *(Valori in € migliaia)* [20, 21]

Voci dell'attivo	30-set-25	31-dic-25	30-set-26
Cassa e disponibilità liquide	130.897	124.577	169.508
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	179.911	181.243	183.393
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	*1.210*	*1.358*	*2.880*
b) Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*178.701*	*179.885*	*180.513*
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	149.374	151.718	150.649
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.722.863	10.779.917	10.322.764
a) Crediti verso banche	*738.125*	*854.821*	*936.686*
b) Crediti verso clientela	*9.984.738*	*9.925.096*	*9.386.078*
Derivati di copertura	-	-	555
Partecipazioni	13.364	15.323	15.226
Attività materiali	105.124	104.212	106.201
Attività immateriali	74.438	67.240	61.582
di cui: avviamento	*30.957*	*30.957*	*30.957*
Attività fiscali	109.798	134.329	89.806
a) Correnti	*54.195*	*72.827*	*42.511*
b) Anticipate	*55.603*	*61.502*	*47.295*
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-
Altre attività	643.143	675.939	437.580
Totale attivo consolidato	**12.128.912**	**12.234.498**	**11.537.266**

[20] A seguito della rideterminazione del bilancio 2024, i dati dei primi nove mesi 2025 riflettono i seguenti aggiustamenti: circa -€19,7mln sulle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (crediti verso clientela), circa +€14,1mln sulle Attività fiscali, circa +€8,6mln sulle Passività fiscali, circa +€3,4mln sui Fondi per rischi e oneri e circa -€17,6mln sulle Riserve.

[21] Si precisa che i dati a dicembre 2025 relativi alla voce dell'attivo "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso la clientela", e relativi alla voce del passivo "Fondi per rischi e oneri – altri fondi per rischi e oneri", sono stati oggetto di riclassifica ai soli fini comparativi.

Voci del passivo e del patrimonio netto	30-set-25	31-dic-25	30-set-26
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.200.429	10.783.741	9.883.210
a) debiti verso banche	*1.152.096*	*1.307.147*	*977.185*
b) debiti verso clientela	*8.435.888*	*8.856.635*	*8.292.829*
c) titoli in circolazione	*612.445*	*619.959*	*613.196*
Passività finanziarie di negoziazione	282	778	440
Derivati di copertura	56	186	-
Passività fiscali	185.569	163.633	148.841
a) correnti	*4.327*	*1.585*	*2.468*
b) differite	*181.242*	*162.049*	*146.372*
Altre passività	724.709	365.213	507.178
Trattamento di fine rapporto del personale	3.612	3.508	3.635
Fondi per rischi e oneri:	50.980	29.274	22.008
a) impegni e garanzie rilasciate	*72*	*64*	*405*
b) quiescenza e obblighi simili	*6.204*	*6.329*	*5.862*
c) altri fondi per rischi e oneri	*44.705*	*22.881*	*15.742*
Riserve da valutazione	28.322	30.022	29.741
Strumenti di capitale - AT1	150.000	150.000	150.000
Riserve	465.772	459.516	487.669
Sovrapprezzi di emissione	66.277	66.277	66.277
Capitale	145.250	145.399	145.452
Azioni proprie	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo	107.653	36.951	92.815
Totale passivo e patrimonio netto consolidato	**12.128.912**	**12.234.498**	**11.537.266**

Conto Economico consolidato *(Valori in € migliaia)*

Voci del Conto Economico	30-set-25	30-set-26
Interessi attivi e proventi assimilati	390.816	324.009
Interessi passivi e oneri assimilati	(207.158)	(178.923)
Margine di interesse	**183.658**	**145.086**
Commissioni attive	81.101	84.311
Commissioni passive	(16.628)	(16.400)
Commissioni nette	**64.473**	**67.911**
Dividendi e proventi simili	11.935	9.829
Risultato netto dell'attività di negoziazione	12.113	6.801
Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	10.455	76.524
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*10.455*	*76.524*
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
c) passività finanziarie	-	-
Risultato netto altre attività e passività finanziarie al *fair value* con impatto a conto economico:	(3.119)	(1.491)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*(3.119)*	*(1.491)*
Margine di intermediazione	**279.515**	**304.660**
(Rettifiche)/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(1.895)	(30.008)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*(1.895)*	*(30.008)*
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	**277.620**	**274.652**
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	**277.620**	**274.652**
Spese amministrative:	(139.567)	(136.789)
a) spese per il personale	*(62.726)*	*(44.919)*
b) altre spese amministrative	*(76.841)*	*(91.870)*
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	413	6.467
a) impegni e garanzie rilasciate	*185*	*(184)*
b) altri accantonamenti netti	*228*	*6.651*
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività materiali	(4.057)	(4.897)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività immateriali	(8.453)	(9.976)
Altri (oneri) proventi di gestione	21.832	4.563
Totale costi operativi	**(129.832)**	**(140.632)**
Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.511	3.489
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	**149.299**	**137.509**
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(41.646)	(44.693)
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	107.653	92.815
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
Utile (Perdita) del periodo	**107.653**	**92.815**

Adeguatezza patrimoniale consolidata *(Valori in € milioni)*

	30-set-25	31-dic-25	30-set-26
Rischio di Credito e Controparte	329,8	454,2	390,7
Rischio di Mercato	0,2	0,1	0,0
Rischio Operativo	59,7	53,9	53,9
Totale Requisiti Patrimoniali	**389,7**	**508,2**	**444,6**
Attività ponderate per il rischio (RWAs)	**4.871,9**	**6.352,2**	**5.557,8**

CET1	**653,9**	**631,7**	**625,1**
Tier I	**150,0**	**150,0**	**150,0**
Tier II	**0,0**	**0,0**	**0,0**
Fondi Propri	**803,9**	**781,7**	**775,1**

CET1 Capital ratio	***13,4%***	***9,9%***	***11,2%***
Tier I Capital ratio	***16,5%***	***12,3%***	***13,9%***
Total Capital ratio	***16,5%***	***12,3%***	***13,9%***

Qualità dell'attivo *(Valori in € migliaia)*[22][23]

	30-set-26		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	78.528	(31.677)	46.852
Inadempienze probabili	201.009	(28.358)	172.651
Crediti scaduti	2.643.862	(135.027)	2.508.835
Totale Crediti Deteriorati	**2.923.399**	**(195.061)**	**2.728.338**

	31-dic-25		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	128.868	(35.031)	93.837
Inadempienze probabili	85.635	(11.342)	74.292
Crediti scaduti	3.036.952	(121.401)	2.915.551
Totale Crediti Deteriorati	**3.251.455**	**(167.774)**	**3.083.680**

	30-set-25		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	130.431	(23.341)	107.089
Inadempienze probabili	73.017	(8.043)	64.974
Crediti scaduti	1.610.897	(3.120)	1.607.777
Totale Crediti Deteriorati	**1.814.345**	**(34.505)**	**1.779.840**

[22] Si prega di fare riferimento alla nota 20.
[23] Si prega di fare riferimento alla nota 21.